

L'Ottava di Santa Lucia, fuochi d'artificio ai ponti c'è l'ok per l'area del Molo S. Antonio

Tutto pronto per l'Ottava di Santa Lucia. Domani pomeriggio (20 dicembre), il simulacro della patrona di Siracusa lascerà il santuario a lei dedicato alla Borgata per tornare in Cattedrale, in piazza Duomo. Sarà accompagnata dalla processione dei fedeli, tra due ali di folla a fare da contorno. Attesi i momenti di sosta al Santuario della Madonna delle Lacrime e la visita agli ammalati in ospedale. Quando il fercolo raggiungerà il ponte Umbertino, condotto a spalla dai berretti verdi, il cielo sul porto Grande si illuminerà con i colori dei fuochi d'artificio. L'ultima riunione con la commissione sicurezza si è chiusa infatti con una fumata bianca. Le batterie e gli apparati di vigilanza potranno essere regolarmente installati nell'area del Molo Sant'Antonio e senza riduzione di calibri, come ipotizzato in un primo momento. Lo spettacolo pirotecnico sarà, quindi, regolarmente visibile dai ponti. Un risultato raggiunto grazie alla buona volontà di tutte le parti e con un'attenta e sensibile mediazione della Prefettura di Siracusa. Per rendere possibili i "fuochi", una nave ormeggiata in banchina si sposterà cortesemente in rada.

Attenzione, però. Questo è l'ultima volta in cui verrà autorizzato l'uso del piazzale dell'area portuale per l'esplosione di fuochi d'artificio. Troppo a ridosso delle banchine, delle strutture passeggeri e delle stesse grandi navi. Conclusa l'Ottava, pertanto, bisognerà iniziare a cercare un nuovo luogo per lo spettacolo pirotecnico. Le prime indicazioni puntano verso la terrazza del Talete. Ma bisognerà valutare con attenzione le varie autorizzazioni e misure di

sicurezza.